

Francia, nuova giornata di proteste. I sindacati: â??Chiediamo una cosa sola, lâ??aumento degli stipendiâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? GiovedÃ¬ 5 novembre la Francia vive una nuova giornata di mobilitazioni, stavolta indetta dai sindacati. I protagonisti della giornata non sono quindi gli studenti (comunque presenti in strada in supporto), ma i lavoratori. â??Chiediamo una cosa sola, Ã¨ molto semplice: lâ??aumento degli stipendiâ?•, dice Laurent Gomez, segretario nazionale della Cfdt, a Adnkronos. Dietro di lui, il carro arancione del sindacato Ã¨ uno dei principali del corteo parigino, che sfila da Place de la RÃ©publique a Place de la Nation. â??I lavoratori sono in sciopero per questioni legate al caro vita e ai salariâ?• dice Romain Boilon, segretario generale della Cgt-Fapt a Adnkronos. â??In questo periodo tutto sta aumentando: lâ??energia, gli alloggi, i generi alimentari. Tutto tranne i salari, che sono bloccati da anni, sia nel settore privato che nel pubblicoâ?•.

Mentre segue il corteo, Gomez sottolinea quanto sia importante mobilitarsi. â??Abbiamo bisogno di un miglioramento del nostro potere dâ??acquisto, della nostra capacitÃ di vivere, in sostanza. Abbiamo un governo che non ascolta lâ??esigenza dellâ??intera popolazioneâ?•, afferma.

Boilon si spinge oltre e guarda al futuro: â??oggi Ã¨ solo un primo passo: bisognerÃ continuare, perchÃ© sappiamo che una sola giornata non basterÃ . BisognerÃ radicare le rivendicazioni nei luoghi di lavoro, perchÃ© dobbiamo esercitare pressione sui proprietari, che sono responsabili del mancato pagamento degli stipendi nelle aziendeâ?•.

â??Se oggi ci stiamo mobilitando, Ã¨ anche perchÃ© sono stati i giovani a darci il via. Loro non hanno aspettato le elezioni politiche. Hanno deciso di prendere in mano il loro destino. Hanno ragione, forse dobbiamo allora prendere in mano il nostro senza aspettareâ?•, dice Laurent Gomez, facendo riferimento alle elezioni presidenziali che si terranno nel paese fra cinque mesi.

â??Sapete, la democrazia non Ã¨ solo una scheda elettorale nellâ??urnaâ?•, conclude Boilon. â??Oggi, câ??Ã¨ una tale emergenza sociale, ci sono difficoltÃ cosÃ¬ gravi, che le persone sono costrette a scegliere tra continuare a lavorare cosÃ¬ o mangiareâ?•. (Di Veronica Gennari)

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Novembre 5, 2026
Autore
redazione